



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Indice

1. Dati identificativi.....	3
2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto	4
3. Analisi del contesto e del fabbisogno.....	6
4. Descrizione del progetto	7
5. Piano finanziario	11
6. Cronoprogramma	13

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
Denominazione Ambito Territoriale	D43
CUP del progetto	D64H22000220006
Codice Fiscale	82000830883
Posta elettronica	dirigente.servizisociali@pec.comunevittoria.gov.it
Tipologia Ente	ATS associati
Importo Richiesto	715.000,00
Ente capofila	Comune di Vittoria
Sede legale	VIA BIXIO, 34 - 97019 - VITTORIA (RG)
Partita IVA	82000830883
PEC	dirigente.servizisociali@pec.comunevittoria.gov.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente proposta di intervento*	Dott. Giorgio La Malfa
Posta elettronica	dirigente.servizisociali@comunevittoria-rg.it
Telefono	0932524414
Qualifica	Dirigente
PEC	dirigente.servizisociali@pec.comunevittoria-rg.it

Comuni del'ATS o dell'associazione di ATS:

ACATE
COMISO
VITTORIA
MODICA
SCICLI
ISPICA
POZZALLO

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile per la valutazione dei bisogni sociosanitari, affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona, nel quadro di un piano di assistenza individualizzata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

(max 3000 caratteri)

Il progetto viene realizzato ed eseguito da 2 ambiti territoriali associati, il Distretto Socio sanitario 43 che comprende i comuni di Vittoria, Comiso e Acate ed e il Distretto socio Sanitario 45 che comprende i Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo. I due ambiti territoriali hanno deciso di presentare un'unica domanda di finanziamento nella riunione dei comitati dei sindaci congiunta del 14 marzo 2022 e allo stesso modo hanno deciso di dotarsi di un accordo di programma per l'attuazione del progetto nel quale sono previsti anche gli organismi di attuazione interdistrettuali e le modalità del loro funzionamento. L'ambito territoriale 43 di Vittoria è stato individuato come ambito capofila e pertanto a norma di quanto previsto nell'avviso 1/2022 art. 5 comma 3 e art. 12 comma 1, garantirà adeguata capacità amministrative e gestionale anche in termini di rendicontazione per tutta la durata dell'intervento. Al fine della reciproca collaborazione per la realizzazione del progetto gli ambiti territoriale di Vittoria e Modica si avvalgono dell'operato dei seguenti organi:

- 1) Gruppo di coordinamento;
- 2) Capofila.
- 3) Ufficio gestione.

Tali organi sono composti dal personale dei due distretti, coordinati dal Distretto 43 (capofila) e possono operare anche da remoto.

Il Gruppo di coordinamento è composto da personale con P.O. nominato da Distretto ed è presieduto dal responsabile dell'Ufficio Piano del Distretto Capofila. Il gruppo di coordinamento assume le decisioni di carattere generale per l'esecuzione del progetto dando specifiche disposizioni ai distretti sulle modalità attuative di ciascuna azione

Il Distretto Socio Sanitario 43 in qualità di capofila:

- 1) è responsabile dell'andamento delle azioni progettuali e della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dal Ministero del lavoro e dall'autorità di gestione del PNRR, nonché della sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione dello stesso;
- 2) informa i distretti e i comuni aderenti sulla realizzazione del progetto trasmettendo le comunicazioni del Ministero e le indicazioni sulle modalità esecutive delle azioni e delle attività amministrative del progetto;
- 3) è responsabile della produzione e della consegna degli atti e dei documenti e di qualsiasi altra comunicazione al Ministero del Lavoro previa comunicazione e acquisizione di quella dei partner. A tal fine individua e nomina i referenti tecnici ed amministrativi del progetto per i rapporti con il Ministero del Lavoro;
- 4) assicura la regolare distribuzione dei fondi, in conformità alla ripartizione del budget;
- 5) nomina il referente del progetto nei confronti del Ministero del Lavoro e dall'autorità di gestione del PNRR.

Per l'esecuzione del progetto, il distretto capofila di avvale di 2 assistenti sociali cat. D, due amministrativi cat. D e cat. C e si rapporta gli ass. sociali e amministrativi degli altri comuni.

L'ufficio di gestione curerà le pratiche di interesse comune, dovendo comunque ciascuna parte provvedere con propria organizzazione alle esigenze gestionali proprie (amministrative, tecniche, rendicontazione) è composto da un amministrativo cat. C del Capofila e da un amministrativo per ciascun comune aderente. Un assistente sociale cat. D provvederà alla valutazione dei bisogni socio sanitari e un tecnico per ciascun distretto di categoria D sarà responsabile delle procedure infrastrutturali.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti per il Dopo di noi o dei progetti di Vita indipendente.

(max 1500 caratteri)

Il territorio dei DSS 43 e 45 è composto da 7 Comuni Vittoria, Comiso e Acate del DSS 43, e Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo per il DSS 45. Gli abitanti sono 102.649 per il DSS 43 e 115.861 per il DSS 45 in totale 218.510 abitanti. Le persone con disabilità sono circa 1000 di cui 171 inseriti in strutture e con disabilità per lo più mentale, i disabili gravi sono 330 destinatari di assistenza domiciliare igienico personale, e servizi di prossimità, persone prive di autonomia e in parte allettate. I minori con servizio ASACOM sono 274. L'albo di accreditamento degli enti del terzo settore per l'erogazione dei servizi alla disabilità fra i quali sono presenti sia i gruppi appartamento che i servizi di inserimento lavorativo mirato oltre che servizi di assistenza igienico personale, servizi socio assistenziali e altri.

Fra i disabili seguiti dal DSM e dal servizio sociale professionale nei due distretti sono individuati allo stato attuale circa 52 da inserire in gruppo appartamento e 23 persone per l'inserimento lavorativo mirato.

I piani individualizzati art. 14 della l 328 e i gruppi appartamento vengono attuati con i piani di zona e risorse esigue e non sono finalizzati all'autonomia completa, sono stati attuati i progetti di vita indipendente soltanto per assistenza domiciliare e il dopo di noi stenta a decollare. Gli interventi che attueremo con l'investimento 1.2 risponderanno al bisogno di ampliare il numero di persone con disabilità con un percorso di autonomia abitativa e assistenza a distanza e inserimento lavorativo. Da qui il bisogno di qualificare i piani individualizzati verso l'autonomia abitativa e l'inserimento lavorativo individuando metodologie di intervento e definizione delle residue capacità lavorative e dei bisogni formativi.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

Nel progetto, evidenziare la tipologia di avviamento al lavoro individuata (per tirocini formativi si intendono sia quelli ex L. 68/99, sia i tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo - tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento).

(max 3.000 caratteri)

Il progetto in coerenza con i bisogni rilevati di avviare percorsi di autonomia abitativa e lavorativa delle persone disabili si articola nelle tra azioni previste dall'investimento 1.2 M5C2 del PNRR e vuole raggiungere per i 12 beneficiari individuati attraverso la presa in carico dei servizi sociali professionali e del potenziamento dell'equipe di valutazione multidimensionale e multidisciplinare ovvero dell'UVM, gli obiettivi di de istituzionalizzazione, miglioramento dell'autonomia abitativa e dell'autonomi lavorativa.

Pertanto il target dei beneficiari sarà costituito da 12 disabili in età lavorativa con patologie legate alla salute mentale e/o con un grado di autonomia sufficiente. Il progetto si inquadra e persegue gli obiettivi di Vita Indipendente e del dopo di noi qualificando ulteriormente metodologie di elaborazione del progetto individuale e le relazioni per l'inserimento lavorativo.

Rispetto alla prima azione l'obiettivo è la definizione e attuazione del progetto individualizzato con il quale verranno gli interventi da mettere in atto per l'autonomia abitativa e lavorativa. Si definirà anche un budget di progetto in armonia con le linee guida del dopo di noi e di Vita Indipendente e il coinvolgimento del disabile e della propria famiglia. Il secondo obiettivo è la qualificazione del progetto individualizzato con il potenziamento dell'equipe sia in termini di persone che di strutture e infrastrutture informatiche e logistiche per garantire la sostenibilità del progetto nel tempo in raccordo con i servizi territoriali sociali e sanitari. obiettivo la costituzione di due equipe, una per ciascun ambito territoriale associato.

Per quel che riguarda l'abitazione il progetto intende perseguire l'obiettivo di attivare due gruppi appartamento nei due distretti in cui collocare 12 disabili, 6 per ciascuna abitazione e garantire spazi di vita adeguati, le abitazioni verranno individuata fra gli immobili disponibili nei comuni di proprietà comunale, messi a disposizione dell'istituto autonomo Case Popolari o altri enti di edilizia pubblica, tra i beni confiscati nella disponibilità dei comuni aderenti e/o attraverso avvisi e pubblici nel mercato privato e fra gli enti del terzo settore individuati con successive procedure di coprogettazione.

il progetto ha anche l'obiettivo di realizzare percorsi di inserimento lavorativo in accordo con i CPI e le APL presenti nei due distretti e con un'azione propedeutica di orientamento, profilazione e definizione di progetto professionale della persona disabile con la redazione finale di un bilancio di competenze possedute o da acquisire con l'obiettivo specifico di attivare lavoro a distanza con l'utilizzo di tecnologie digitali.

I tirocini potranno essere realizzati anche on line e riguarderanno l'inserimento in azienda ovvero in cooperative sociali di tipo B prevedendo anche l'adattamento del posto di lavoro in un percorso mirato come previsto dalla l. 68/99 e dalle linee guida dei tirocini di inclusione del 01/2015 oltre che da quelle dei tirocini di inserimento e reinserimento dell'accordo stato regioni del 2017. Il percorso di inserimento sarà monitorato da un tutor in accordo con l'equipe che monitorerà il pino individualizzato. Altro obiettivo specifico del tirocinio è quello di fare acquisire competenze al disabile sulle modalità operative del lavoro a distanza. I destinatari sono i 12 disabili già inseriti nel progetto individuati nei due distretti associati. due distretti associati.

4.2 Azioni e attività

Note

Il progetto prevede tutte le azioni previste dall'investimento 1.2 M%C" del PNRR in un'ottica di sperimentazione e messa a regime, pertanto le azioni che si vogliono realizzare sono finalizzate all'adozione di un progetto individualizzato che preveda anche l'abitazione e il lavoro come output per tutti i disabili dei due distretti, l'adattamento degli spazi abitativi e con soluzioni domotiche ed informatiche, l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso tirocini di inclusione, inserimento e reinserimento.

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

(è necessario barrare tutte le opzioni)

- ✓ A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
- ✓ A.2 - Valutazione multidimensionale
- ✓ A.3 - Progettazione individualizzata
- ✓ A.4 - Attivazione sostegni

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- ✓ B.1 - Reperimento alloggi
- ✓ B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
- ✓ B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
- ✓ B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
- ✓ B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- ✓ C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
- ✓ C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Adottate con Decreto direttoriale 669 del 28 dicembre 2018).

In particolare:

- 1. Illustrare le azioni di collegamento previste tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione del progetto.*
- 2. Indicare se il progetto individualizzato prevederà la partecipazione degli Enti del Terzo Settore.*
- 3. Indicare se le attività di programmazione e monitoraggio delle politiche e dei servizi attivati prevederanno il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari.*

(max 2000 caratteri)

Il progetto verrà attivato dagli ambiti associati in coerenza con i percorsi di vita indipendente già sperimentati o in corso di sperimentazione e in stretto raccordo con i servizi sociali professionali, le agenzie per il lavoro, i Centri per l'impiego e gli enti del terzo attraverso un processo di coprogettazione per l'attuazione congiunta fra enti pubblici e privato sociale delle attività previste.

Il collegamento con Servizi Sociali e i servizi sanitari dell'ASP per la definizione del progetto personalizzato e il supporto logistico e psico pedagogico di accompagnamento al gruppo appartamento con una graduale presenza fino al raggiungimento della piena autonomia delle persone disabili che lo costituiscono.

Il collegamento dei comuni aderenti e il CPI o le APL serve a garantire i percorsi di orientamento e inserimento lavorativo dei disabili individuati anche questo attuato con procedura di coprogettazione e individuazione di enti del terzo settore per l'attuazione dei percorsi di inserimento lavorativo.

Anche il progetto personalizzato prevede la partecipazione in coprogettazione degli enti del terzo settore in stretta collaborazione con le UVM distrettuali e i servizi sociali professionali distrettuali.

L'intero progetto prevede una costante attività di monitoraggio degli interventi e dei servizi attivati sia a distanza che in presenza e integrati con altri servizi distrettuali a valere su altre misure di programmazione finanziate dell'FNA, dal FNPS e dalla QSFP. Il monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post viene fatto con il coinvolgimento del disabile, della famiglia e delle associazioni rappresentative dei disabili e dei loro familiari e ha lo scopo di valutare l'efficienza e l'efficacia delle azioni poste in essere nei due distretti per verificare il raggiungimento della piena autonomia abitativa e lavorativa dei gruppi appartamento.

Nel rispetto delle linee di indirizzo di Vita Indipendente e delle linee guida nazionali e regionali del Dopo di Noi l'intero progetto sarà oggetto di un avviso di coprogettazione per l'individuazione attraverso manifestazione di interesse degli enti del terzo settore con i quali cogestire le attività progettuali.

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare:

a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;

b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.

Compilare infine la griglia sottostante.

(max 2000 caratteri)

Il progetto intende raggiungere i seguenti risultati qualitativi:

1 – perfezionamento della metodologia della presa in carico delle persone con disabilità per la redazione del progetto individualizzato al fine di organizzare i sostegni anche dal punto di vista abitativo e lavorativo.

2 – formazione e organizzazione delle equipe multidisciplinare per la valutazione dei disabili da avviare ai gruppi appartamento e ai percorsi di inserimento lavorativo attuati anche con altri finanziamenti.

3- organizzazione e gestione dei gruppi appartamento con tecnologie a distanza e in presenza per supportare i beneficiari del progetto nel loro percorso di autonomia.

4 – qualificare i rapporti con gli altri enti per favorire nei due distretti i processi di coprogettazione e di inserimento lavorativo delle persone con disabilità mentale in un'ottica di autonomia e vita indipendente.

5 – produzione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei progetti di autonomia replicabili e utilizzabili anche con altri strumenti di programmazione.

Dal punto di vista quantitativo i risultati attesi sono:

1 – realizzazione di 12 progetti individualizzati verso l'autonomia abitativa e lavorativa.

2 –avviamento di due gruppi appartamento, uno per ciascun ambito associato, con l'inserimento di 6 disabili in ogni gruppo appartamento e riqualificazione degli spazi dal punto di vista logistico e domotico oltre che con tecnologie informatiche per il lavoro a distanza.

3 – inserimento lavorativo attraverso tirocini o formazione specifica di 12 persone destinatarie del progetto nel periodo di 36 mesi con successiva ricaduta occupazionale.

Il progetto verrà mantenuto nella sua gestione ordinaria, successivamente agli investimenti e ai costi di gestione sostenuti con il PNRR, attraverso azioni specifiche inserite nel FNPS e nell'FNA allo scopo di rendere stabile nel tempo l'esperienza avviata.

Con gli stessi fondi e in attuazione del rapporto di valutazione del progetto che sarà redatto in base ai dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale potranno essere realizzati altri gruppi appartamento e qualificazione di processi abitativi delle persone con disabilità nel territorio inter distrettuale allo scopo di prevenire l'istituzionalizzazione dei disabili, favorire altri percorsi di inserimento lavorativo.

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

1° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	6
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	15,00
2° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	6
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	15,00

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Scheda n. 2 - Piano finanziario							
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità							
Azioni (art. 6, comma 6)	Attività (art. 6, comma 6)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato.	A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	affidamento attrezzature e dotazioni informatiche	2	15.000,00 €	30.000,00 €
A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato.	A.2 - Valutazione multidimensionale	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	affidamenti per adeguamento sistemi informativi	1	10.000,60 €	10.000,60 €
A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato.	A.2 - Valutazione multidimensionale	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	convenzione in coprogettazione	1	30.000,00 €	30.000,00 €
A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato.	A.3 - Progettazione individualizzata	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	definizione e monitoraggio P.P. convenzione in coprogettazione	1	25.000,00 €	25.000,00 €
A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato.	A.4 - Attivazione sostegni	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	convenzione in coprogettazione	1	20.000,00 €	20.000,00 €
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza.	B.1 - Reperimento alloggi	Costo di investimento	Pubblicazioni e bandi di gara	avvisi e bandi per reperimento alloggi privati	1	9.998,15 €	9.998,15 €
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza.	B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative	Costo di investimento	Acquisizione di esperti esterni	n. 3 esperti per progetto di rivalutazione e definizione domotica e altre attrezzature.	3	30.000,00 €	30.000,00 €
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza.	B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni	Costo di investimento	Ristrutturazione/Riqualficazione di immobili esistenti	n. affidamenti esterno	2	75.000,00 €	150.000,00 €
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza.	B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	affidamenti dotazione domotica e attrezzature appartamenti	2	55.000,00 €	110.000,00 €
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza.	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	convenzione in coprogettazione	1	60.000,00 €	60.000,00 €

C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	affidamento per fornitura attrezzature lavoro a distanza	2	30.000,00 €	60.000,00 €	
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	convenzioni in coprogettazione	1	120.001,25 €	120.001,25 €	
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza.	B.5 - Sperimentazione e assistenza e accompagnamento a distanza	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	convenzioni in coprogettazione	1	60.000,00 €	60.000,00 €	
Totale								€

Importi Per Azione

Azione A

Importo Attribuito: 115.000,60 €

Importo Massimo: 115.000,60 € (16,08) %

Azione B

Importo Attribuito: 419.998,15 €

Importo Massimo: 419.998,15 € (58,74) %

Azione C

Importo Attribuito: 180.001,25 €

Importo Massimo: 180.001,25 € (25,17) %

Importi Per Tipologia di Costo

Tipologia di Costo: Costo di investimento 399.998,75 €

Tipologia di Costo: Costo di gestione 315.001,25 €

Importo Totale: 715.000,00 €

di cui IVA: 87.130,97 €

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

(max 1000 caratteri)

Tutte le voci che anno come unità di misura "Convenzione in coprogettazione" saranno oggetto di coprogettazione per con gli enti del terzo settore con i quali gestire i servizi collegati al progetto. si farà un unico avviso di coprogettazione e potranno essere selezionati più enti del terzo settore per l'attuazione dei servizi.

Gli investimenti in generale sono gestiti tramite affidamento all'esterno.

La voce B3 contempla anche la direzione lavori.

L'iva al 22% sugli investimenti ovvero € 399.998,75 scorporata è di € 72.130,92 mentre l'iva sui costi di gestione € 315.001,25 scorporata al 5% è di € 15.000,05 pertanto l'iva giusta in totale è 87.130,97.

6. Cronoprogramma

*I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.*

	2022		2023				2024				2025				2026	
	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato																
A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe	x	x	x	x												
A.2 – Valutazione multidimensionale					x	x										
A.3 – Progettazione individualizzata					x	x										
A.4 – Attivazione sostegni					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza																
B.1 – Reperimento alloggi	x	x														
B.2 – Rivalutazione delle condizioni abitative	x	x	x	x												
B.3 – Adattamento e dotazione delle abitazioni			x	x	x											
B.4 – Attivazione sostegni domiciliari e a distanza					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza																
C.1 – Fornitura della strumentazione necessaria			x	x	x											
C.2 – Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1